



mente aumentato, ma che egli è disposto, in via transattiva, a cedere l'area all'Istituto in nome suo e dei suoi figli, per la somma a stralcio di £ 200.000, con espresa rinuncia, da parte loro, a qualsiasi pretesa sullo stradello di confine.

L'offerta sembra accettabile per le seguenti considerazioni: in base al prezzo di £ 700 al mq. sul quale la Commissione tecnica consultiva immobiliare si è dichiarata d'accordo, - l'Istituto per l'acquisto dell'area di mq. 232, verrebbe a sborsare lire 162.400. - Rimarrebbe sempre risolta, peraltro, la questione dei diritti vantati dal Masini su metà di tutto lo stradello e quindi anche su quella breve parte del medesimo, di 60 mq. circa, posta a confine fra la proprietà dell'Istituto e la piccola area suddetta. La questione, per questo tratto dello stradello, dovrebbe essere risolta in ogni modo, trattandosi di area già occupata dall'edificio dell'Istituto.

Accettando la proposta del Masini, tale questione verrebbe<sup>(2)</sup> e rimarrebbe incontrastato il diritto dell'Istituto su tutto lo stradello per l'intera sua estensione, il che, anche se non assolutamente necessario, è tuttavia utile ai fabbricati dell'Istituto.

Molto probabilmente, in un eventuale giudizio, l'Istituto potrebbe provare il suo diritto di